



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 141/19 S.N.

Roma, 18 febbraio 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

OGGETTO: Reparti Mobili di Torino e Padova.

I diritti, la dignità, l'incolumità dei Poliziotti devono essere tutelati e salvaguardati in primis dall'Amministrazione – I diritti e le prerogative sindacali non possono essere calpestati.

Preg.mo Direttore,

il vigente ANQ, al fine di impedire il reiterarsi delle stravaganti interpretazioni che pretendevano di escludere i servizi di ordine pubblico da qualsivoglia regolamentazione circa gli orari di lavoro e gli obblighi nei confronti del Sindacato, ha chiarito in modo intellegibile a chiunque, che *“Per i servizi di ordine e sicurezza pubblica ... si applicano i turni stabiliti dagli articoli 8 e 9 del presente Accordo, con la possibilità, nel caso sia necessario assicurare particolari situazioni di servizio, di anticipare o posticipare di un'ora l'inizio dei predetti turni”* (art. 7, co. 5, ANQ).

Beh, è di tutta evidenza l'intenzione di molti di continuare ad infischiarne delle norme e ancor più della salute del personale che presta servizio presso i Reparti Mobili, convinti che tali Poliziotti possano essere bistrattati oltremodo e la loro stessa incolumità messa pacificamente a rischio ... anche solo per garantire all'Amministrazione il risparmio di pochi euro.

Siamo a Torino, presso il V Reparto Mobile.

Lo scorso 7 febbraio personale di tale Reparto è stato impiegato in servizio di ordine pubblico con turno 04:30/10:30 e adunata alle ore 03:20; il 13 febbraio è stato disposto un servizio di ordine pubblico con turno 12.00/18.00 e adunata alle ore 10:30; il 14 febbraio è stato disposto un servizio di ordine pubblico con turno 12.00/18.00 e adunata alle ore 10:30.

Essendo che tali orari NON rientrano né tra quelli previsti dai menzionati art. 8 e 9 dell'ANQ né tra quelli “in deroga” concordati con le OO.SS., l'Amministrazione avrebbe dovuto assicurarsi ulteriori “*previe intese*” con il Sindacato ai sensi dell'art. 7, co. 6, dell'ANQ, oppure informare preventivamente le OO.SS. ai sensi dell'art. 7, co. 7, del ridetto Accordo ... ma nulla di ciò veniva fatto, evidenziandosi in tal modo una chiara ed inaccettabile volontà di negare il ruolo e le prerogative del Sindacato.

Per i servizi del 13 e 14 febbraio, inoltre, l'Amministrazione NULLA prevedeva in ordine alla consumazione dei pasti da parte del personale interessato, con ciò dimostrando un assoluto disinteresse verso i loro diritti e la loro salute.

Siamo poi a Padova, presso il II Reparto Mobile.

Lo scorso 16 febbraio personale di tale Reparto è stato impiegato in servizio di ordine pubblico a Bergamo (200 km di viaggio) per l'incontro di calcio Atalanta-Milan. Il servizio, iniziato alle ore



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

13:00 si è concluso, com'era ampiamente prevedibile, visto anche che la partita aveva inizio alle 20:30, con il rientro a Padova alle ore 02.00 del successivo giorno 17.

Il medesimo giorno 17 la quasi totalità dei colleghi già impiegati a Bergamo, per 13 ore continuative e fino alle 2 di notte, è stata comandata in altri servizi di ordine pubblico a Milano (300 km di viaggio), con adunata alle ore 11:00, e a Piacenza (200 km di viaggio), con adunata alle ore 12:00.

Poiché tali ultimi servizi non si sono certo resi necessari dopo le 02:00 di tale giorno, un'Amministrazione vicina ai diritti e attenta all'incolumità del proprio personale avrebbe pianificato che al termine del servizio a Bergamo il predetto personale del Reparto Mobile di Padova rimanesse presso detta città a dormire ... ma ovviamente così non è stato.

Si è preferito far affrontare un viaggio di 200 km per tornare a Padova, nel cuore della notte, dopo 11 ore di servizio, senza tenere in minimo conto il rischio per gli autisti di un colpo di sonno o anche di un semplice ritardo nei riflessi causato dalla stanchezza.

Si è preferito fare tornare indietro i colleghi per poi farli ripartire da Padova il giorno successivo, ripercorrendo quella medesima tratta di strada fino a Bergamo e poi altri 100 km per Milano o altri 80 km per Piacenza.

Il tutto per risparmiare pochi euro? Questo è il valore della vita dei Poliziotti??

Preg.mo Direttore, La prego di intervenire con fermezza su tali situazioni. Se qualcuno pensa di poter trattare i Poliziotti come carne da macello sta sbagliando di grosso. I diritti, la dignità, l'incolumità dei Poliziotti devono essere tutelati e salvaguardati in primis dall'Amministrazione.

Le allego gli interventi posti in essere dalle nostre Segreterie Provinciali di Padova e Torino sulle questioni sopra descritte. Vorrà anche sollecitare un'immediata risposta da parte dei dirigenti del II e V Reparto Mobile cui sono indirizzati.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Segreteria Provinciale di Torino

C.so Valdocco, 9 – c.a.p. 10122 Torino

Tel. +39 32914478839

e-mail - coisp.torino@gmail.com

<http://www.coisp.it>

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. RM/001/2019

Torino, 14.02.2019

ALLA DIREZIONE DEL V° REPARTO MOBILE
TORINO
e, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.
R O M A

ALLA SEGRETERIA REGIONALE Co.I.S.P.
T O R I N O

OGGETTO: Mancata informazione preventiva ex art. 7 comma 7 A.N.Q. -
Richiesta chiarimenti.

^^^^^^^^^^^^

Spett.le Direzione

risulta a questa O.S. che:

- in data 07 u.s. personale di codesto Reparto veniva impiegato in servizio di O.P. con turno di servizio 04.30/10.30, con inizio servizio alle ore 3.20;
- in data 13 u.s. personale di codesto Reparto veniva impiegato in servizio di O.P. con turno di servizio 12.00/18.00, con inizio servizio alle ore 10.30;
- in data odierna personale di codesto Reparto veniva impiegato in servizio di O.P. con turno di servizio 12.00/18.00, con inizio servizio alle ore 10.30.

Essendo di tutta evidenza che tali orari NON rientrano né tra quelli previsti dalle cosiddette “griglie” dell’A.N.Q. né tra quelli concessi dalle O.S. “in deroga”, l’Amministrazione DEVE informare preventivamente le OO.SS. maggiormente rappresentative con una comunicazione (detta appunto informazione preventiva) ai sensi dell’art.7 comma 7 A.N.Q. che testualmente cita: *“In occasione di eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze operative che si ha necessità di assicurare entro 48 ore dal momento che se ne ha notizia e che non consentono né l’attivazione delle procedure stabilite per la contrattazione periferica, né l’applicazione degli orari previsti contrattualmente ovvero dai prospetti 1 e 2 allegati al presente accordo, i titolari degli uffici possono disporre adeguati turni di servizio, anche in deroga alle fasce orarie di cui ai predetti prospetti ed a quelle oggetto di intesa, informandone, senza particolari formalità, le segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali*



Segreteria Provinciale di Torino

C.so Valdocco, 9 – c.a.p. 10122 Torino

Tel. +39 3291447883

e-mail - coisp.torino@gmail.com

<http://www.coisp.it>

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

firmatarie del presente accordo e fornendo, ove richieste, successive motivazioni scritte” etc.. Quindi, dato per scontato che il servizio rientri nei casi “*eccezionali ed imprevedibili*” e che sussistevano “*indilazionabili esigenze operative*” ci si aspetta che codesta Direzione ottemperi all’obbligo di Legge previsto.

Ebbene, purtroppo, così non è stato e, pertanto, la mancata informazione costituisce violazione dell’A.N.Q. Ma il nostro intervento non è strumentale o fine a sé stesso; non vuole essere una mera segnalazione tanto per evidenziare la mancanza, seppur formalmente grave, della Direzione, ma è fine a sensibilizzare quest’ultima ad un maggior rispetto delle regole, quelle stesse regole di cui se ne chiede il rispetto al personale.

Infine, al secondo e terzo punto, relativi ai servizi dei giorni 13 e 14 febbraio, secondo codesta Direzione, il personale avrebbe dovuto consumare il 1° ordinario prima dell’adunata prevista per le ore 10.30! Tutto ciò è assurdo. Per entrambi i servizi, non veniva indicata nessuna modalità di fruizione del primo ordinario. La consumazione del pranzo prima di tale orario è addirittura dannosa per un corretto funzionamento dell’organismo; inoltre, data la natura del servizio che faceva prevedere un “allungamento” di orario fino a sera non sarebbe stato più opportuno prevedere un turno mattutino ed un turno pomeridiano con cambio sul posto? Ma queste sono considerazioni che non ci competono; lasciamo a chi di dovere l’organizzazione dei servizi di Polizia e ci scusiamo in anticipo per la leggera invasione di campo, finalizzata solamente al benessere del personale che, è bene ricordare, in questo particolare momento storico, è sottoposto ad una notevole pressione psicofisica.

Per quanto sopra si chiede di conoscere quali sono state le motivazioni che hanno determinato la violazione degli accordi in tema di informazione preventiva e di ripristinare gli orari in modo da far fruire al personale i pasti dovuti in un orario consono.

Restando in attesa di riscontro alla presente si porgono distinti saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE



Segreteria Provinciale di Padova
Via D'Acquapendente, 33 – Padova

e-mail: padova@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Padova, 16 Febbraio 2019

AL DIRIGENTE IL 2° REPARTO MOBILE

=PADOVA=

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

=ROMA=

Oggetto: diffida al Sig. Questore di Bergamo

In data odierna, 13 squadre del 2° Reparto Mobile di Padova risultano in servizio di Ordine Pubblico, a disposizione della Questura di Bergamo, in occasione dell'incontro di calcio Atalanta-Milan, che avrà inizio alle ore 20:30.

Premesso

che l'evento è calendarizzato dalla fine dell'estate con variabile minima in termini temporali di anticipo o posticipo

Considerato

il livello di rischio che finanche i boy scout della città di Bergamo conoscono

Visto

che la partita terminerà di sicuro non prima delle 22:15, salvo eventi catastrofici

Calcolando

a spanne almeno un'ora per scorte tifosi ospiti e deflusso, sempre salvo contestazioni o tentativi di contatto da prevenire ed eventualmente contenere

Assodato

che Bergamo dista da Padova sempre 200 km circa, salvo sovvertimenti di carattere geologico di apocalittica portata

È mai possibile che non sia stato possibile organizzare con un minimo di anticipo la parte logistica ovvero la sistemazione per la notte del personale in servizio per questo evento?

Questa Segreteria Provinciale ha già evidenziato in passato la problematica su esposta. Evidentemente manca al Sig. Questore di Bergamo una visione in prospettiva della questione.

Chiediamo

alla Segreteria Nazionale Coisp di intervenire con urgenza affinché il Sig. Questore riferisca le motivazioni alla base delle quali non è stato possibile fare pernottare 13 squadre per consentire loro il giusto recupero psico-fisico.

Non accetteremo come risposta la carenza di strutture ricettive, proprio per le premesse fatte in *incipit* ! Una volta individuati responsabili di queste leggerezze **chiediamo** che gli stessi vengano diffidati dal compiere scelte sbagliate e pericolose come questa.

Un rischio che nemmeno il più spericolato e imprudente camionista oserebbe correre, quello di affrontare un viaggio di 200 km con furgoni carichi di persone, **ESSERI UMANI CON MADRI , MOGLI E FIGLI , LA CUI VITA È MESSA A REPENTAGLIO PER MOTIVI CHE NON CONOSCIAMO . NESSUN MOTIVO È BUONO PER FAR RISCHIARE UN COLPO DI SONNO E UNA STRAGE IN AUTOSTRADA.**

Questa O.S. da oggi non accetta alcuna giustificazione ma solo un'assunzione di responsabilità chiara.

Dobbiamo sapere Chi permette questo e vogliamo leggere per iscritto e firmato il motivo di tale scelta , perché con tutte le nostre forze, in caso di eventi luttuosi direttamente collegati a certe negligenze, garantiremo assistenza legale alle famiglie dei colleghi coinvolti informandole delle possibili cause.

Convinti che questa nostra battaglia sia pienamente condivisa dalla Segreteria Nazionale e sicuri di un accoglimento fruttuoso , porgiamo i più distinti saluti.

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P Padova



Segreteria Provinciale di Padova
Via D'Acquapendente, 33 – Padova

e-mail: padova@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Padova, 17 Febbraio 2019

AL DIRIGENTE IL 2° REPARTO MOBILE

=PADOVA=

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

=ROMA=

Questa O.S. Provinciale esprime il proprio disappunto nei riguardi di questa Direzione a proposito della gestione del personale del 2° Reparto Mobile di Padova.

In data 16 Febbraio 13 squadre sono state impiegate in servizio di ordine pubblico a Bergamo per l'incontro di calcio Atalanta – Milan con orario 13:00/fine e rientro in sede al termine del servizio. A tal proposito rileviamo la prima anomalia : i nostri colleghi non hanno avuto diritto al pernottato fuori sede , nonostante la distanza e le ore di lavoro accumulate nella giornata in questione. Il servizio si è concluso con il rientro in sede alle ore 02:00.

Arriviamo al secondo dato, il giorno 17 febbraio la quasi totalità dei colleghi impiegati a Bergamo è stata disposta in servizio a Milano con adunata alle ore 11:00 e a Piacenza alle ore 12:00 per eventi sportivi. 9 squadre solo per Milano.

La domanda sorge spontanea: perché questa Direzione ha acconsentito al rientro in sede da Bergamo e non ha rappresentato il problema agli Uffici territoriali di competenza? Che senso ha far affrontare un viaggio di 200 km, nel cuore della notte dopo 11 ore di servizio, senza tenere in minimo conto il rischio per gli autisti di un colpo di sonno o anche di un semplice ritardo nei riflessi causato dalla stanchezza ? Ma non ha senso soprattutto fare tornare indietro gli stessi colleghi , per poi farli ripartire da Padova quando sarebbero stati già sull'itinerario previsto per il giorno successivo per dirigersi a Piacenza e a Milano, se avessero pernottato in qualche struttura ricettiva di Bergamo!

Chiediamo alla Segreteria Nazionale Coisp di intervenire nei confronti della Dirigenza del 2° Reparto Mobile, al fine di riportare alla normalità una situazione che non accettiamo e che è ormai fuori controllo. Si sta giocando alla roulette russa con la vita dei nostri colleghi!

Distinti saluti

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P Padova